

ADDENDUM
REGOLAMENTO ACQUISTI per LAVORI, SERVIZI e FORNITURE
(approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta dell'11 dicembre 2020)

Premesso che

- in data 16 luglio 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge n. 76/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il Decreto Legge è stato convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020 n. 120;
- il Decreto Legge al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, prevede che le Stazioni Appaltanti possono procedere fino alla data del 31 dicembre 2021 all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di lavori di importo inferiore a €. 150.000 mediante affidamento diretto;
 - b) per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a €. 75.000 mediante affidamento diretto;
 - c) per affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a €. 75.000 e fino alla soglia di €. 214.000 e per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 previa consultazione mediante procedura negoziata di almeno cinque operatori economici, ove esistenti;
 - d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro previa consultazione mediante procedura negoziata di almeno dieci operatori economici, ove esistenti;
 - e) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia di €. 5.350.000 previa consultazione mediante procedura negoziata di almeno quindici operatori economici, ove esistenti;
- l’avviso sui risultati della procedura di affidamento deve contenere anche l’indicazione dei soggetti invitati;

- gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- per le modalità di affidamento di cui all'art. 1 del Decreto Legge n. 76/2020 la Stazione Appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente (nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93).

Alla luce di quanto sopra

applicherà

le norme legge contenute nel Decreto Legge n. 76/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” fino alla loro vigenza anche in deroga alle disposizioni del Regolamento Acquisti.